



Allegato A

AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA “DOTE RESIDENZIALITÀ’ PER GLI ISCRITTI ALL’UNIVERSITÀ’, CLASSI DI LAUREA A CONTENUTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, ANNO ACCADEMICO 2009-2010”. (P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE IV – CAPITALE UMANO - OBIETTIVO SPECIFICO I - CATEGORIA DI SPESA 73).

1 - Obiettivi e principi dell’intervento

L’obiettivo generale del presente Avviso è garantire a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, il raggiungimento dei più alti gradi di istruzione a partire dalle esigenze abitative.

L’obiettivo specifico è l’innalzamento del numero dei laureati in discipline a contenuto scientifico-tecnologico - in un’ottica sviluppo del capitale umano e di implementazione delle competenze scientifico-tecnologiche di livello alto, a sostegno della competitività del sistema economico-produttivo della Lombardia - e rappresenta uno dei risultati attesi dell’obiettivo strategico “favorire la crescita del capitale umano regionale e sostenere l’invecchiamento attivo della popolazione”, di cui alla d.c.r. 19 febbraio 2008, n. 528 “Indirizzi pluriennali e criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione (art. 7, l.r. 19/07)”.

2 - Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi Euro 1.500.000,00, a valere sul POR FSE 2007 – 2013, Asse IV – Capitale Umano - Obiettivo specifico i) -Categoria di spesa 73).

3 - Destinatari/e

L’Avviso si rivolge a diplomati di scuola secondaria superiore e a studenti universitari che chiedono per la prima volta l’ammissione a un posto in condizione di residenzialità presso uno dei Collegi legalmente riconosciuti con sede didattica in Lombardia e che dichiarano di volersi iscrivere a un regolare anno di corso di laurea a contenuto scientifico-tecnologico presso una Università avente sede didattica in Lombardia.

I Collegi legalmente riconosciuti, ubicati in Lombardia presso cui saranno erogati i servizi previsti dalla dote residenzialità sono i seguenti:

- Collegio di Milano - Milano
- Fondazione CEUR - Città Studi - Milano
- Fondazione Rui - Torrescaglia - Milano
- Fondazione Rui - Torriana - Milano
- Fondazione Rui - Viscontea - Milano
- Almo Collegio Borromeo - Pavia
- Collegio Ghislieri - Pavia

- Collegio Nuovo - Fondazione Sandra e Enea Mattei - Pavia
- Collegio Universitario "S. Caterina da Siena" – Pavia.

Le classi di laurea a contenuto scientifico-tecnologico (ex decreti ministeriali n. 509 del 3/11/99 e n. 270 del 24/10/04) a cui è correlata la dote residenzialità sono elencate nell'Allegato B parte integrante del presente avviso.

4 - Composizione della Dote

La dote permette di fruire dei servizi di ospitalità, formazione e didattica, previsti dalla retta di residenza per l'intero anno accademico, in uno dei Collegi Universitari legalmente riconosciuti con sede in Lombardia.

Il valore della dote residenzialità è definito in euro 5.000 annui. Per il primo Anno Accademico 2009-2010 la richiesta di dote è soggetta a selezione sulla base di criteri di ammissibilità. Per il secondo e terzo Anno Accademico (2010-2011 e 2011-2012) la dote è riconfermabile, previo l'assolvimento dei requisiti necessari per il mantenimento del posto in residenzialità nel medesimo Collegio per l'anno accademico seguente.

5 - Tempistica

La richiesta di dote dovrà essere presentata, utilizzando il format di domanda di cui all'Allegato C del presente provvedimento, contestualmente alla domanda di ammissione al Collegio in condizione di residenzialità.

Coloro che hanno già presentato al Collegio la domanda di ammissione al posto in condizione di residenzialità per l'anno accademico 2009-2010, possono integrare la domanda di ammissione con la richiesta di dote.

La domanda di dote dovrà essere indirizzata a Regione Lombardia e consegnata ai competenti uffici amministrativi dei Collegi entro e non oltre il 15 ottobre 2009.

Per gli anni accademici 2010-2011 e 2011-2012, i destinatari della dote potranno fare richiesta della conferma della dote, sempre utilizzando il format di cui all'Allegato C, contestualmente alla domanda di riconferma del posto in Collegio.

6 – Valutazione e selezione delle domande

La dote sarà assegnata, fino ad esaurimento del numero di doti disponibili per gli iscritti di ciascun Collegio, ai primi classificati in esito alle procedure di selezione attuate dal Collegio ai fini dell'attribuzione del posto in condizione di residenzialità per l'anno accademico 2009-2010.

Il numero delle doti da riservare agli iscritti di ciascun Collegio è definito sulla base dei seguenti indicatori e con riferimento ai dati quantitativi trasmessi dai collegi:

1. numero totale di studenti iscritti al collegio nel 2008-2009 (colonna A),
2. numero di iscritti a classi di laurea a contenuto scientifico-tecnologico sul totale dei residenti nell'Anno Accademico 2008-2009 (colonna B),
3. numero di posti in residenzialità messi a bando da ciascun collegio per l'Anno Accademico 2009-2010 (colonna D),

e come illustrato nella seguente tabella.

Collegi con sede in Lombardia	A) N. totale studenti iscritti al collegio nel 2008-2009	B) N. studenti ospitati nel 2008-2009 frequentanti classi di laurea scientifico-tecnologico	C) peso % studenti classi di laurea scientifico-tecnologico sul totale dei residenti	D) N. posti in residenza a bando per l'Anno Accademico 2009-2010	E) stima del N. teorico di studenti in classi di laurea scientifico-tecnologico che potrebbero essere ammessi nel 2009-2010	F) N. doti per potenziali ammessi in residenza (1)
Almo Collegio Borromeo - Pavia VECCHIA SEZIONE	91	39	42,86%	20	9	11
Collegio Ghislieri - Pavia	154	45	29,22%	34	10	12
Collegio Nuovo - Fondazione Sandra e Enea Mattei - Pavia	115	31	26,96%	22	6	7
Collegio Universitario "S. Caterina da Siena" - Pavia.	85	21	24,71%	16	4	5
Fondazione CEUR - Città Studi - Milano	95	66	69,47%	49	34	42
Collegio di Milano - Milano	109	30	27,52%	40	11	14
Fondazione Rui - Torrescaglia, Torriana, Viscontea - Milano	150	56	37,33%	20	7	9
Totali	799	288		201	81	100
Correttivo (2)						
Almo Collegio Borromeo - Pavia NUOVA SEZIONE	91	39	42,86%	43	18	18
Totale correttivo				244	99	118

Nota 1 = la colonna F indica il riparto delle doti messe a bando per gli iscritti di ciascun collegio secondo la seguente formula:

$$F = \frac{E}{\sum E} \times 100$$

Con il budget previsto di €. 1.500.000 si prevede di coprire interamente il fabbisogno stimato (colonna E) comprensivo degli iscritti alla nuova sezione del Collegio Borromeo. Qualora il fabbisogno reale si rivelasse superiore, Regione Lombardia si impegna a stanziare risorse aggiuntive, fino ad assegnare un numero massimo di 118 doti, fermo restando che il numero massimo di doti assegnabili a ciascun Collegio è quello riportato nella colonna F.

Nota 2 = al riparto è previsto un correttivo in considerazione della nuova sezione femminile che sarà aperta per l'Anno Accademico 2009-2010 dall'Almo Collegio Borromeo di Pavia. Le doti aggiuntive sono calcolate a parte applicando il peso percentuale del numero di studenti iscritti a classi di laurea scientifico-tecnologico nel 2008-2009 sul numero totale di studenti iscritti al collegio nel 2008-2009 ai nuovi posti messi a bando dall'Almo Collegio Borromeo di Pavia.

Le risorse rese disponibili dalla mancata riconferma di doti, o dalla perdita dei requisiti necessari per la fruizione del benefici, saranno riassegnate per l'Anno Accademico successivo a studenti iscritti a classi di laurea a contenuto scientifico-tecnologico eventualmente esclusi dalla dote residenzialità, seguendo la graduatoria già trasmessa dai collegi per l'Anno Accademico 2009-2010, previa presentazione della domanda da parte dello studente qualora non fosse ancora stata presentata.

7 - Impegni della persona

La persona che intende usufruire della dote dovrà rivolgersi agli operatori del Collegio legalmente riconosciuto, che provvederanno a verificare il possesso dei requisiti ed a fare sottoscrivere la domanda di dote (Allegato C) debitamente compilata.

Per la domanda di riconferma di dote, nei successivi Anni Accademici, si dovrà utilizzare lo stesso format (Allegato C) aggiornando i dati richiesti.

Regione Lombardia, verificata l'ammissibilità delle domande di dote, formalizzerà con un provvedimento l'assegnazione della dote ai destinatari, o la riconferma di dote nei successivi anni, e ne invierà comunicazione ai destinatari stessi ed ai Collegi.

8 – Compiti del Collegio

I Collegi Universitari legalmente riconosciuti, firmatari del Protocollo con Regione Lombardia, dovranno gestire le documentazioni e amministrare le procedure correlate alla domanda di dote.

I Collegi, per l'Anno Accademico 2009-2010, secondo le tempistiche definite dal presente avviso, dovranno far pervenire a Regione Lombardia, D.G. Istruzione Formazione Lavoro, Autorità di Gestione, via Cardano 10 - 20124 MILANO, un plico con la seguente intestazione: "Dote Residenzialità e Denominazione del Collegio" contenente:

- le domande di dote in originale,
- la copia delle domande di ammissione al collegio,
- la copia dei documenti d'identità dei richiedenti,
- il provvedimento di approvazione delle graduatorie, in esito alle procedure di selezione per l'ammissione al posto di residenzialità,
- l'elenco degli aventi diritto alla dote.

I Collegi, per gli Anni Accademici 2010-2011 e 2011-2012, entro il 15 ottobre dei corrispettivi anni, dovranno far pervenire a Regione Lombardia un plico con la seguente intestazione: "Dote Residenzialità e Denominazione del Collegio" con le seguenti documentazioni:

- la domanda di riconferma di dote in originale,
- la copia della documentazione di riconferma del posto in condizione di residenzialità presso il Collegio,
- la copia dei documenti d'identità dei richiedenti,
- l'elenco degli aventi diritto alla riconferma di dote.

I Collegi hanno il compito di produrre e conservare tutta la documentazione, in particolare:

- domanda di ammissione al Collegio in originale,
- copia della domanda di partecipazione alla Dote,
- bando, prove ed esiti della selezione per l'ammissione al Collegio;
- iscrizione ed esiti della frequenza ai corsi di laurea (per la riconferma della dote).

I Collegi Universitari legalmente riconosciuti, firmatari del Protocollo con Regione Lombardia, dovranno diffondere il presente Avviso attraverso il loro sistema di comunicazione e promozione.

9 – Modalità di liquidazione della dote

La richiesta di liquidazione sarà effettuata direttamente dal Collegio al termine del primo trimestre per l'ammontare del 50% del valore della dote e del restante 50% al 30 giugno, a fronte della documentazione che attesti il mantenimento della condizione di residenzialità del destinatario durante l'intero anno accademico.

10 - Modalità di richiesta di chiarimenti e informazioni

Per la richiesta di chiarimenti e informazioni è possibile contattare il funzionario referente:

Pietro Sangermani, tel. 0267652075.

11 - Riferimenti normativi

Legge 2 dicembre 1991, n. 390 "Norme sul diritto agli studi universitari";

Legge regionale 13 dicembre 2004, n. 33 "Norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario";

Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";

La Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22 "*Il mercato del lavoro in Lombardia*" e successive modifiche e integrazioni;

Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento n. 1080/2006;

Il Regolamento (CE) N. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

Programma Operativo Regionale della Lombardia Ob. 2 FSE 2007-2013 (Dec. C.5465 del 06.11.2007);

d.c.r. 19 febbraio 2008, n. 528 "Indirizzi pluriennali e criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione (art. 7, l.r. 19/07)";

d.c.r. 22 luglio 2008, n. 679 "Linee di indirizzo triennale in materia di diritto allo studio universitario 2008-2010";